

## STRUTTURA COMPLESSA

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

## RELAZIONE TECNICA

N° pratica Arpa: G07\_2022\_01445\_001

Risultato atteso: B1.05

**RICHIEDENTE:** EGATO 6

**OGGETTO:** Intervento “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio reti. Comune di Frugarolo – lotto 2 – rifacimento rete di distribuzione in via Miserere, via Cabannoni e frazione Mandrino”.

**PROPONENTE:** Gestione Acqua Spa

**COMUNE:** Frugarolo (AL)

Redazione	<b>Funzione: Assistente Tecnico Settore Scarichi idrici</b>  <b>Nome: Dr.ssa G. La Cognata</b>	
Verifica	<b>Funzione: Posizione Organizzativa</b>  <b>Nome: Dott. Paolo Bisoglio</b>	
Approvazione	<b>Funzione: Dirigente S.S. Produzione</b>  <b>Nome: Dr. Enrico Bonansea</b>	

### Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it    PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

## 1. Introduzione.

Oggetto del presente contributo è la valutazione della documentazione presentata da “Gestione Acqua SpA” per l’approvazione del progetto inerente l’intervento *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio reti. Comune di Frugarolo – lotto 2 – rifacimento rete di distribuzione in via Miserere, via Cabannoni e frazione Mandrino”*. Comune di Frugarolo.

## 2. Caratteristiche progettuali sintetiche estrapolate dalla documentazione caricata nel sito web dell’Egato6.

Il sistema acquedottistico di distribuzione di Frugarolo è alimentato da n. 3 pozzi. Questi manufatti immettono direttamente l’acqua nella rete. La portata media immessa nella rete è pari a 1.024,13 mc/d. Le criticità salienti nell’erogazione del servizio del comune sono connesse alle rilevanti perdite idriche riconducibile allo stato di conservazione compromesso dei tubi che non consente di controllare le dispersioni con un’ordinaria attività di gestione che non consente di controllare le dispersioni con un’ordinaria attività di gestione/riparazione delle perdite. Le sostituzioni previsti in progetto sono determinanti nel controllo delle dispersioni. I tratti della rete per cui è previsto il rinnovo non interessano “Aree Boscate” - Superfici comprese nella Rete Natura 2000 – Aree interessate da vincoli paesaggistici. Oltre al rifacimento delle condotte è previsto il rifacimento dei manti stradali.

## 3. Considerazioni conclusive.

Tenuto conto della specificità degli interventi, valutata la documentazione tecnica trasmessa, per quanto di competenza ambientale, si ritiene che non vi siano elementi ostativi rispetto alle proposte progettuali in oggetto.

Si propongono, di seguito, alcune specifiche indicazioni utili a migliorare la compatibilità ambientale del progetto e si chiede all’Autorità Competente di valutare la possibilità di inserirle nel provvedimento di chiusura della procedura di approvazione del progetto come prescrizioni da attuare in fase di realizzazione dell’opera.

- Dovrà essere posta la massima attenzione alle eventuali intersezioni tra la condotta della fognatura e le condotte di acqua potabile onde evitare possibili inquinamenti della rete idrica. Occorre collocare le tubazioni fognarie sempre al di sotto garantendo che tra l’estradosso della loro copertura e la generatrice inferiore delle tubazioni per l’approvvigionamento idrico vi sia un opportuno dislivello e comunque non inferiore ai 30 cm. Qualora non potesse essere osservata la distanza minima di 30 cm anzidetta, dovranno disporsi adeguate opere di protezione della condotta idrica: è necessario che almeno una delle due condotte, preferibilmente quella dell’acquedotto, venga protetta con apposito manufatto (ad es. incamiciatura) come indicato dalla Delibera C.I.M.T.A.I. 4.2.77.
- In considerazione delle diverse attività di cantiere (scotico, scavi, rinterri) dovranno essere opportunamente gestite e minimizzate le emissioni diffuse provenienti dalle attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento secondo le prescrizioni previste dall’Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- Qualora si ipotizzassero/verificassero situazioni di superamento dei limiti normativi previsti dalla Legge Quadro sul rumore e dalla normativa regionale di settore, si ribadisce l’obbligo di richiedere l’autorizzazione in deroga per attività temporanee così come previsto dalla D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049.

### Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

- L'abbattimento delle polveri dovrà essere costantemente garantito mediante bagnatura periodica dei cumuli di terra e della viabilità di cantiere, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi.
- Gli scavi per la posa della condotta e tutti gli scavi in generale dovranno essere realizzati progressivamente in piccole porzioni e ritombati immediatamente, al fine di limitare il sollevamento di polveri, conformemente ai disposti del D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120.

**Arpa Piemonte**

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

**Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est**

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231  
Email: [dip.sudest@arpa.piemonte.it](mailto:dip.sudest@arpa.piemonte.it) PEC: [dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it](mailto:dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it)